

**POGGIBONSI**

Situata all'incrocio tra la Strada Regia Romana e la traversa livornese, Poggibonsi è stata da sempre un'importante Posta dei Cavalli. Durante l'occupazione napoleonica vi fu istituita una Distribuzione governativa (dipendente da Livorno), poi soppressa nel 1814. Solo il 1° luglio 1840 fu decisa l'apertura di una Distribuzione regia di 2a classe dipendente da Siena, collegata anche con Volterra. Con l'inaugurazione della Strada Ferrata Centrale Toscana, avvenuta nel dicembre 1849, Poggibonsi divenne sede di stazione nel tratto compreso tra Siena ed Empoli.

N°	BOLLI	DATE	USO	COL.	RARITÀ
1	<b>POGGIBONSI</b>  <b>POGGIBONSI</b>	6.9.1840 - 7.1844	P/A	Nero	C
2		6.8.1844 - 11.4.1845	P/A	Nero	NC
3		(4.1846) - 3.1851	P/A	Nero	C
4	<b>PD</b>	30.3.1845 - 22.1.1850	P	Nero	R2
5	<b>PER CONFANNA</b>	31.7.1847 - 22.1.1850	P	Nero	R2
6		31.10.1840 - 7.1844	A/T	Nero	C
7		25.2.1850 - 3.1851	A	Nero	NC

**SIGILLI POSTALI**

N°	DESCRIZIONE / IMMAGINE	DIMENSIONI	NOTE / VALUTAZIONE
1s	 <p>R. UFFIZIO DI POSTA DI POGGIBONSI</p>	30 x 24 mm (ca)	Trattasi del sigillo fornito a tutte le Distribuzioni regie aperte intorno agli anni '40. Noto in <b>rosso</b> al verso della lettera nel 1850. Valutazione <b>R</b> .

N° 1 Il bollo è noto anche in arrivo (notato su alcune lettere dirette a San Gimignano).

N° 2 L'abbinamento tra il lineare e il datario muto in partenza, fu adoperato per un periodo difficile da precisare, in quanto non si hanno dati certi sull'introduzione del doppio cerchio prima della metà del 1846.

N° 3 Si tratta del tipo definitivo rimasto in servizio fino al 1860. **Usi e combinazioni particolari: come chiudilettera durante il Governo provvisorio della Toscana, nel febbraio/aprile 1849. Valutazione: R3.**

N° 4 (11) Del PD, ad oggi, sono note 5 impronte nel periodo prefilatelico, di cui 3 insieme al Per Consegna.

N° 5 (21) Di questo bollo, ad oggi, sono note 4 impronte nel periodo prefilatelico.

N° 6 (31) L'uso del datario isolato, in arrivo al verso della lettera, fu possibile per un periodo di 4 anni.

N° 7 (41) Poggibonsi fu l'unico scalo ferroviario a fare uso di questo tipo di bollo in territorio senese. A differenza di altri uffici, però, lo adoperò esclusivamente sulla corrispondenza in arrivo e mai in partenza.



Poggibonsi, 18.12.1849. Lettera "Per Consegna" spedita franca a destino a Sant'Angelo in Lizzola e da qui "retrocessa" a Castel Bolognese. Da notare sia la disinfezione pontificia che l'interessante tariffa di 14 crazie, prevista proprio per le raccomandate di primo porto scambiate franche tra il Granducato di Toscana e lo Stato della Chiesa.